



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

Registro Generale n. 237 del 16/05/2023

DETERMINAZIONE SETTORE Area Tecnica e LL.PP.

N. 78 DEL 16/05/2023

Ufficio: Ufficio Tecnico

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE LAVORI DI
RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO DA
AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO DA
REALIZZARE NEL COMUNE DI FORINO (AV) - CUP: H**



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

DETERMINAZIONE SETTORE Area Tecnica e LL.PP.

Ufficio: Ufficio Tecnico



COMUNE DI FORINO

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Roma - Villa Comunale n. 1 - 83020 Forino (AV) - Tel: 0825 761228 - PEC: protocollo@pec.comune.forino.av.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP.

VISTI:

- il Decreto Sindacale n° 22 del 14/12/2021, con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del SETTORE DELL'AREA TECNICA LL.PP., con conseguente attribuzione del potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;
- il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- la Deliberazione del C.C. n. 23 del 01.08.2022, con la quale ha approvato DUP 2022/2024 e del bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 15.09.2022 con la quale è stato approvato il PEG finanziario 2022-2024;
- lo Statuto comunale;
- il Vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n.7 del 1.01.2005;

PREMESSO CHE:

CHE l'intervento di RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO è stato candidato nell'ambito dell'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1

– Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

CHE con Decreto Direttoriale 57 dell’8 settembre 2022 venivano approvate le graduatorie inerenti all’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, ed il Comune di Forino, nell’Allegato A, risultava ammesso al finanziamento;

CHE in data 21/10/2022 è stato sottoscritto l’Accordo di concessione e finanziamento, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU che disciplina i rapporti tra le parti dell’intervento denominato "Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale" nell’ambito del PNRR, Missione 4 Componente 1, Misura 1.1 , Investimento “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, CUP H28H22000010006

✓ l’Accordo prevede il seguente cronoprogramma:

- aggiudicazione dei lavori: **entro il 31 maggio 2023**;
- avvio dei lavori: entro il 30 novembre 2023;
- conclusione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025.

con deliberazione di Giunta Comunale nr. 64 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “*RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO*” - CUP H28H22000010006 per un ammontare complessivo di € 541.701,88;

- ✓ la copertura finanziaria complessiva dell’iniziativa è garantita con i fondi di cui PNRR – M4C1 Investimento 1.1 - Intervento finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu, iscritti sul cap. 2244009 “riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006) “– Miss. 4 Progr. 1 del bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023;
- ✓ l’intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025, elenco annuale 2023, con denominazione <<RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO>> (CUI L80006850640202200008) nel Comune di Forino, il cui schema è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 28/04/2023;
- ✓ ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è l’ing. Luigi Tuccia nominato con Determinazione dell’Area tecnica LL.PP. n. 180 del 14/11/2022;
- ✓ questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta apposita delibera di consiglio comunale;

VISTI gli allegati elaborati progettuali approvati con deliberazione di Giunta Comunale nr. 64 del 04/05/2023;

ACCLARATO CHE:

- ✓ questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all’individuazione dell’aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all’art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all’art. 4 della Convenzione stipulata con l’Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;

- ✓ la Stazione Unica Appaltante ha provveduto a adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- ✓ come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021, che statuisce:
-“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
- ✓ [...] b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*
Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;
- ✓ l'art. 36, comma 9-bis, D. Lgs. 50/2016 che prevede per i cd. contratti sotto-soglia *“fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;*
- ✓ le Linee guida ANAC n°4: *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»* per le parti ancora applicabili;

PRECISATO CHE

- ✓ i lavori di che trattasi afferiscono al Categoria prevalente OG1;
- ✓ il Quadro economico del progetto prevede lavori per € 408.272,54 oltre Iva, di cui € 29.631,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e costo stimato della manodopera pari ad € 88.705,96;
- ✓ il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma

- ✓ 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo;
- ✓ stante la scadenza del cronoprogramma prevista per l'aggiudicazione dei lavori, è necessario – al fine di scongiurare la perdita del finanziamento – prevedere la riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta al numero minimo di giorni previsti dalla legge, in ogni caso non inferiori a 5;
- ✓ ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali, *stante la natura specifica del lavoro*, perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto complessivamente non deve superare il 49,99% delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si esplicherà negli atti di gara;



CONSIDERATO CHE:

- ✓ la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all'“ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO”, suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- ✓ nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 53, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

PRECISATO E CHIARITO, visti la *Convenzione*, il *Regolamento* e il *vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP, nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 36 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli art. 30, comma 1 e art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 relativi sia alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, pertanto, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO" nel Comune di Forino, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016*, con un metodo di scelta del contraente mediante “*procedura negoziata*” da aggiudicarsi con il “*criterio del minor prezzo*” per l'importo complessivo di € 408.272,54 oltre Iva, di cui € 29.631,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 88.705,96 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che

alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP ing. Luigi Tuccia a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *altresì*, di dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, *giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante*;

DATO ATTO

- ✓ che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- ✓ che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- ✓ che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- ✓ che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- ✓ che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- ✓ che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- ✓ che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
- ✓ che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di

- ✓ occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- ✓ che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- ✓ che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- ✓ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;
- ✓ **RITENUTO**, *altres*, di assumere l'impegno provvisorio di € 449.099,79 compreso iva del bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023 all'interno delle Missione 4, Programma 1, Titolo 2 – codice di bilancio 4.01.2.0202 – Capitolo 2244009 “riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006)” per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 64 del 04/05/2023* precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 2.209,71, di cui:

- ✓ € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
- ✓ € 1.959,71 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023, all'interno delle Missione 4, Programma 1, Titolo 2 – codice di bilancio 4.01.2.0202 – Capitolo 2244009 “riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006)” già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

VISTI:

- ✓ l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- ✓ *il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*;
- ✓ *il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti*;
- ✓ *il decreto legislativo n. 267/2000*;
- ✓ *il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020*;
- ✓ *il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021*;
- ✓ *il Regolamento UE 241/2021 che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”*;
- ✓ *il Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*;

- ✓ il Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- ✓ l'ATTO DI CONCESSIONE sottoscritto sui fondi P.N.R.R.;
- ✓ il verbale di validazione n° 2917 del 04/05/2023;
- ✓ lo Statuto ed i Regolamenti comunali vigenti;

DETERMINA

1. **Avviare**, per le motivazioni di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento dei lavori di "RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO" da realizzare nel Comune di Forino (AV), ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del minor prezzo" per l'importo complessivo a base d'appalto di € 408.272,54 oltre Iva, di cui € 29.631,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e costo stimato della manodopera pari ad € 88.705,96; oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
2. **Statuire** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
3. **Dare atto**, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000:
 - lettera a)
 - ◇ che con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: **RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO**;
 - lettera b)
 - ◇ che il contratto avrà per oggetto: lavori di << **RICONVERSIONE EX SEDE MUNICIPALE IN ASILO NIDO da realizzare nel Comune di Forino (AV)**>>
 - ◇ che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
 - ◇ che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente;
 - lettera c)
 - ◇ che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ovvero individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata tra quelli iscritti all'"ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
4. **Di dare atto** che provvisoriamente la somma complessiva di € 449.099,79 è stanziata sul bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023 all'interno delle Missione 4, Programma 1, Titolo 2 – codice di bilancio 4.01.2.0202 – Capitolo 2244009 "riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006)" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 64 del 04/05/2023, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;

5. **Di dare atto, infine, che** la somma di € 2.209,71, trova copertura finanziaria sul bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023 di cui:
- ✓ € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
 - ✓ € 1.959,71 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento sul bilancio 2022/2024 gestione esercizio provvisorio 2023 all'interno delle Missione 4, Programma 1, Titolo 2 – codice di bilancio 4.01.2.0202 – Capitolo 2244009 “riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006)”, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;
6. **Trasmettere** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza;
7. **Trasmettere**, altresì, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti;
8. **Disporre** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
9. **Dare atto, infine, della insussistenza, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 42, del D. Lgs. n. 50/2016, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto ing. Luigi Tuccia - RUP**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Area Tecnica e LL.PP.
Luigi Tuccia

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.

TUCCIA LUIGI in data 16/05/2023



Determinazione Area Tecnica e LL.PP. nr.78 del 16/05/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 478/0	Data: 24/04/2023	Importo: 446.663,51
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 478/2	Data: 16/05/2023	Importo: 2.209,71
Oggetto:	riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006)			
Capitolo:	2023 2244009	riconversione ex sede municipale in asilo M4 C1 I1.1 (CUP H28H22000010006)		
Codice bilancio:	4.01.2.0202	C.U.P.: H28H22000010006	SIOPE: 2.02.01.09.999	
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.			
Beneficiario:	0001898 - DIVERSI			

FORINO li, 16/05/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.

Gianluca Forgione in data 16/05/2023

PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE
II 16/05/2023 E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Luigi Tuccia
